

La Regione emette parere positivo a pochi giorni dall'ok del Consiglio di Stato all'aggiudicazione dell'appalto

# Mega-impianto di Alli, c'è il via libera ambientale

La struttura è destinata al recupero di materie prime da rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata

**Francesco Ranieri**

Segue di qualche giorno il via libera ambientale emesso dal dipartimento Ambiente della Regione il sigillo della legittimità impresso dal Consiglio di Stato all'affidamento dell'appalto per la costruzione nell'area di Alli-Barone-Cucullera del mega-impianto di valorizzazione e recupero di materie prime da raccolta differenziata e rifiuti urbani urbani. Hanno dunque quasi viaggiato di pari passo, ma su binari distinti, gli iter giudiziario-amministrativo e burocratico di un intervento consistente, da oltre 50 milioni di euro, destinato a incidere sulla filiera del riciclaggio dei materiali, che prevede anche la costruzione di una piattaforma di valorizzazione della frazione organica (Forsu). L'appalto aggiudicato alla Intercantieri Vittadello spa, mandataria del raggruppamento temporaneo con Calabria Maceri e Servizi spa, Ecologia Sud srl e Cital spa, è stato sottoposto al vaglio della conferenza di servizi per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico. La valutazione dei vari aspetti del progetto, che fa parte del Piano regionale di gestione dei rifiuti, si è snodata attraverso più sedute, anche alla luce della complessità dell'intervento e del suo potenziale impatto ambientale. Non sono infatti mancate le richieste di integrazione da parte di Arpacal, Vigili del fuoco e Autorità di Bacino.

L'intervento andrà a incidere in parte sulla struttura già esistente ad Alli, attraverso un'ampia rimodulazione, demolizioni e nuove realizzazioni che porteranno a un eco-distretto costi-

tuito da tre distinte filiere impiantistiche di trattamento principale: una linea di trattamento dei rifiuti urbani residui derivanti dalla raccolta differenziata, con l'obiettivo di recuperare la maggior parte delle frazioni riciclabili ancora presenti e per massimizzare i "recuperi" come prescritto dalla nuova Direttiva sui rifiuti; una linea di valorizzazione delle frazioni secche riciclabili dei flussi della differenziata di tipo secco (carta, plastica, metalli); una linea di valorizzazione e trattamento della Forsu (e frazione verde da differenziata) con recupero di compost di qualità e upgrading del biogas prodotto con produ-

**L'intervento riguarderà le strutture già esistenti con demolizioni e nuove costruzioni**

zione finale di biometano per autotrazione. Sono altresì previste due filiere complementari: una linea di valorizzazione del legno derivante da differenziata e una per il vetro.

Nelle ambizioni della Regione, la realizzazione del nuovo impianto di selezione dei rifiuti solidi urbani e di valorizzazione della raccolta differenziata ha un ruolo strategico per sostenere il sistema di trattamento e smaltimento dei "Rsu" nell'ambito territoriale ottimale di Catanzaro e nell'intero territorio regionale, che oggi vive ancora una situazione di criticità sia sotto il profilo delle capacità di trattamento che sotto quello delle capacità di smaltimento. Con l'intervento, quindi, si recepirà quanto previsto dalla riorganizzazione del ciclo dei rifiuti stabilita nel "Piano regionale di gestione dei rifiuti e del Piano regionale amianto per la Calabria" approvato dal consiglio regionale nel 2016. ◀

## Le precauzioni

### "Imprigionare" i cattivi odori

● Un impianto del genere ha ovviamente degli effetti sull'ambiente circostante. Sotto il profilo degli cattivi odori delle diverse fasi di lavorazione, e previsto un sistema generale di aspirazione, in cui si riutilizzano le sezioni di biofiltrazione e se ne creano anche altre. Per la fase gestionale, gli ulteriori interventi consistono nella chiusura delle

aree operative destinate alle prime fasi di processo; nella canalizzazione delle arie esauste provenienti da tali aree verso una linea di trattamento degli odori; nel dimensionamento dei biofiltri e di qualunque altro sistema utilizzato per la deodorizzazione delle arie esauste; nella corretta gestione dei sistemi di deodorizzazione.